

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**N. 159/RE DEL 30 NOVEMBRE 2022**

**PROPOSTA N. 227/RE del 29/11/2022**

|                              |                                                                    |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| <b>STRUTTURA COMPETENTE:</b> | <b>Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità</b> |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------|

|                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OGGETTO:</b> | Approvazione bozza di accordo di collaborazione tra AGEA, ISPRA, ARSIAL e Università del Molise ai fini della realizzazione di un progetto pilota da realizzarsi nella regione Lazio con la definizione di una metodologia per la realizzazione di una cartografia tematica a livello nazionale per la valutazione georeferenziata della vulnerabilità intrinseca e del relativo rischio di erosione dei suoli agricoli. |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

*Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

|                               |                                                       |                                                        |                                                                 |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| ESTENSORE<br>(nome e cognome) | RESPONSABILE P.O.<br>(Dott.ssa Sandra Di Ferdinando ) | DIRIGENTE DI AREA<br>(Dott. Claudio Di Giovannantonio) | IL DIRETTORE GENERALE F.F.<br>(Avv. Maria Raffaella Bellantone) |
|                               |                                                       |                                                        |                                                                 |

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:**

**Approvata con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

**PUBBLICAZIONE**

|                                 |                                                            |
|---------------------------------|------------------------------------------------------------|
| N. _____ DELL'ALBO DELL'AGENZIA | INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO<br>IL _____ PROT. N. _____ |
| DATA, lì _____                  | ESITO _____                                                |

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**(D.P.R.L. n. T00210 del 06 Settembre 2018; D.P.R.L. n. T00164 del 01 Ottobre 2020 -  
D.P.R.L. n. T00120 del 07 Giugno 2021)**

Estratto del verbale della seduta del giorno 30 Novembre 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno 30 del mese di Novembre nella sede centrale di ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38 ed in videoconferenza (ai sensi dell'art. 8, c.7 del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione), Roma, alle ore 11.00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con \*)

Ing. Mario Ciarla - Presidente

Dott. Enrico Dellapietà - Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Ing. Mario Ciarla.

Partecipa l'avv. Maria Raffaella Bellantone, Direttore Generale f.f. dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Collegio dei Revisori dei Conti (gli assenti sono indicati con \*):

Dott. Antonio Bizzarri - Presidente

Dott.ssa Monica Vecchiati - Componente (\*)

Dott. Carlo Romano - Componente (\*)

## DELIBERAZIONE N. 159/RE

|          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| OGGETTO: | Approvazione bozza di accordo di collaborazione tra AGEA, ISPRA, ARSIAL e Università del Molise ai fini della realizzazione di un progetto pilota da realizzarsi nella regione Lazio con la definizione di una metodologia per la realizzazione di una cartografia tematica a livello nazionale per la valutazione georeferenziata della vulnerabilità intrinseca e del relativo rischio di erosione dei suoli agricoli. |
|----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la d.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. agr. Claudio Di Giovannantonio;

- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";
- VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ", e la "Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il "Rendiconto di gestione per l'annualità 2021";
- VISTA la Deliberazione del CdA 16 Settembre 2022, n. 104/RE con la quale è stata adottata la variazione n. 3 – Bilancio di previsione 2022-2024 – Assestamento generale di bilancio - Verifica salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024";
- DATO ATTO che il suddetto assestamento è stato approvato dalla Regione Lazio in data 09/11/2022;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO CHE con specifico mandato regionale (L.R. 40/1996 Istituzione SIARL) ARSIAL è responsabile dell'elaborazione, mantenimento ed implementazione della Banca Dati dei Suoli Regionale e in generale di studi pedo-agronomici e che nell'ambito delle funzioni demandate dalla Regione Lazio, ha curato la redazione della Carta pedologica regionale al 250.000 con estensione al 50.000 nell'ambito del Programma Agricoltura Qualità del MiPAAF
- CONSIDERATO che AGEA per ottemperare alle richieste della Commissione UE e del Piano Strategico Nazionale del Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e forestale in merito alla corretta applicazione della BCAA 5, in condivisione con le Regioni (nel caso di specie, attraverso un progetto pilota da realizzarsi presso la Regione Lazio), ha pianificato di realizzare una cartografia tematica a livello nazionale per la valutazione georiferita della vulnerabilità intrinseca e del relativo rischio di erosione dei suoli agricoli.
- VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

VISTO l'art. 5, comma 6, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici  
- prevede che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici, che le stesse sono tenute a svolgere, siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;

CONSIDERANDO che l'allegato accordo di collaborazione, in bozza, parte integrante della presente deliberazione, richiama norme a carattere generale cui le parti potranno fare riferimento in sede di definizione di programmi di attività comuni;

SU PROPOSTA dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità Dott. Claudio Di Giovannantonio, previa istruttoria effettuata dagli uffici competenti;

CON VOTO Unanime;

## DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI APPROVARE lo schema di accordo di collaborazione tra l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e l'Università del Molise (UniMol) parte integrante della presente deliberazione.

DI DARE MANDATO al Direttore Generale f.f. e/o all'Area dirigenziale competente per i conseguenti adempimenti

| Soggetto a pubblicazione |      |    |    | Tabelle    |            |         | Pubblicazione documento |    |
|--------------------------|------|----|----|------------|------------|---------|-------------------------|----|
| Norma/e                  | Art. | c. | l. | Tempestivo | Semestrale | Annuale | Si                      | No |
| D.lgs. 33/2013           | 23   |    |    |            | X          |         | X                       |    |

|                                                                                   |                                                                                   |                                                                                    |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  |  |  |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                  |                                                                                 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| <b>AGEA</b><br>Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura                                          | <b>ISPRA</b><br>Istituto Superiore per la Protezione<br>e la Ricerca Ambientale |
| <b>ARSIAL</b><br>Agenzia Regionale per lo Sviluppo e<br>l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio | <b>UNIMOL</b><br>Università degli Studi del Molise                              |

## ACCORDO DI COLLABORAZIONE

### TRA

**L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura** (di seguito denominata **AGEA**) nella persona del Direttore Dott. Andrea Comacchio domiciliato per la carica presso AGEA con sede legale in Via Palestro, 81 – 00185 Roma– CF 97181460581, P. IVA. 06234661004

### E

**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale** (di seguito denominato **ISPRA**), con sede e domicilio fiscale in Roma ,via Vitaliano Brancati n. 48 – CF e P. IVA. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore Generale, Maria Siclari nata a Scilla (RC) il 23/02/1972

### E

**Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio** (di seguito denominata ARSIAL) nella persona del Presidente del CdA Ing. Mario Ciarla, domiciliato per la carica presso ARSIAL, via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma – CF e P. IVA 04838391003

### E

**Università degli Studi del Molise, d'ora innanzi (UniMol)** nella persona del Rettore Luca Brunese domiciliato per la carica presso UNIMOL con sede legale in Via Francesco De Sanctis, 1 Campobasso– P. IVA 007 451 507 06 - C.F. 92008370709

### PREMESSO CHE

- con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;

|                                                                                   |                                                                                   |                                                                                    |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  |  |  |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|

- con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
- con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA;
- con la Legge 28 giugno 2016, n 132 è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fa parte l'ISPRA e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
- l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
- l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
- ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995 al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura laziale, nonché la multifunzionalità e la valorizzazione qualitativa, economica e sociale del sistema agricolo regionale ed in particolare:
  - all'art. 2 c.1 lett. "n) gestione del servizio integrato agrometeorologico della Regione Lazio (SIARL), di cui alla legge regionale 9 ottobre 1996, n. 40, concernente: "Istituzione del servizio integrato agrometeorologico della Regione Lazio (S.I.A.R.L.)", nella cui legge si affida all'Agenzia tra altro la realizzazione e tenuta della carta agro-pedologica;
  - all'art. 2 c.3 lett. "c) coadiuva, con esplicito apporto tecnico, le strutture regionali e le istituzioni locali per la formulazione di piani e programmi di interesse agricolo e cura l'attuazione di specifici interventi su programmi statali e dell'Unione europea";
- Legge Regionale del Lazio n. 40 del 9 ottobre 1996 istitutiva del Servizio Integrato Agrometeorologico della Regione Lazio – SIARL, tra l'altro, affida ad ARSIAL la realizzazione di nche "l) studi pedo-agronomici, verifiche agronomiche dei modelli previsionali, produzione di carte tematiche anche tramite telerilevamento satellitare;
- ARSIAL, ha realizzato la Carta dei Suoli del Lazio in scala 1:250.000 e detiene la Banca Dati dei Suoli del Lazio;
- UNIMOL, in qualità di ateneo sede di corsi di studio e dottorati di ricerca che contemplano la scienza del suolo tra le discipline di studio, ricerca e insegnamento;
- l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche



|                                                                                   |                                                                                   |                                                                                    |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  |  |  |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|

amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune; l'articolo 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
- le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore ad entrambe le Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e;
- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall' ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Premesse**

Le premesse e l'allegato tecnico costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte

### **Art. 2 - Oggetto**

AGEA, per ottemperare alle richieste della Commissione UE e del Piano Strategico Nazionale del Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e forestale in merito alla corretta applicazione della BCAA 5, in condivisione con le Regioni (nel caso di specie, attraverso un progetto pilota da realizzarsi presso la Regione Lazio), ha pianificato di realizzare una cartografia tematica a livello nazionale per la valutazione georiferita della vulnerabilità intrinseca e del relativo rischio di erosione dei suoli agricoli. AGEA concluderà un progetto pilota sulla Regione Lazio in collaborazione, oltre che con ISPRA e l'Università del Molise anche con l'Agenzia regionale per lo sviluppo agricolo della regione (ARSIAL) entro il 2023 da estendere nel 2024 nelle altre regioni e reso operativo nel SIPA dal 1° gennaio 2025 a supporto preventivo delle domande presentati dai beneficiari. Il layer finale integrato nel SIPA così costituito farà parte anche di un puntuale incrocio retroattivo con le GSAA presentate nel 2014 per la verifica sul rispetto aziendale delle pratiche agronomiche messe in opera atte ad ottemperare il rischio di erosione.



|                                                                                   |                                                                                   |                                                                                    |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  |  |  |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|

### **Art. 3 Compiti delle parti**

AGEA garantisce la condivisione della carta del suolo completata per la Regione Lazio e i relativi criteri utilizzati per lo sviluppo della cartografia tematica sulla vulnerabilità intrinseca e rischio erosione suoli, favorendo il reciproco sviluppo delle reciproche competenze specifiche;

ISPRA garantisce la condivisione e l'elaborazione dei dati ambientali e dei modelli acquisiti, raccolti e catalogati nell'ambito del SINA e relativi al monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici

ARSIAL, partecipare con un esperto tecnico delle elaborazioni tematiche in oggetto, collabora alla definizione delle procedure tecniche ed alla verifica dei risultati della elaborazione di uno strato tematico sulla vulnerabilità intrinseca dei suoli all'erosione ed a fornire elaborazioni e layer informativi utili per la realizzazione del progetto pilota a scala regionale

UniMol, mette a disposizione banche dati pedologiche a copertura nazionale ai fini della messa a punto della metodologia operativa.

### **Art. 4 – Modalità di esecuzione delle attività**

AGEA, ISPRA, ARSIAL e UniMol si impegnano a perseguire le finalità di cui al precedente art. 2, mediante:

- partecipazione agli incontri tecnici per lo scambio di *expertises* e messa in opera e fornitura dei rispettivi strati geografici e modelli informativi utili per lo sviluppo del progetto pilota presso la Regione Lazio in merito alla realizzazione della carta di vulnerabilità e rischio di erosione dei suoli agricoli come da allegato tecnico I.

### **Art. 5 - Responsabili di Convenzione**

L'attività di coordinamento è svolta dai seguenti responsabili:

- per AGEA, Dott. Salvatore Carfi
- per ISPRA, dott. Marco d'Antona
- per ARSIAL, dott. Massimo Paolanti
- per UniMol, prof. Marco Marchetti

### **Art. 6 – Spese**

Il presente accordo è stipulato a titolo gratuito.

### **Art. 7-Proprietà e risultati di pubblicazioni**

I risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà di entrambe le parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore. I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione all'altra Parte.

Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alle parti e alla presente Convenzione.

### **Art.8 – Trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati -

|                                                                                   |                                                                                   |                                                                                    |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  |  |  |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|

“GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (“Codice in materia di protezione dei dati personali”), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate *dell'European Data Protection Board* (EDPB).

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente in relazione alle attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata

#### **Art. 9 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti**

La collaborazione di cui al presente accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, il logo, il nome, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni).

Sono fatti salvi eventuali diversi accordi stabiliti nelle convenzioni attuative in relazione alla tipologia di attività da svolgere e nel rispetto delle norme stabilite per l'utilizzo dei rispettivi loghi.

#### **Art. 10– Durata e decorrenza della Convenzione**

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e termina il 31 dicembre del 2023. Potrà essere rinnovato previo accordo scritto tra le Parti.

L'eventuale recesso di una delle parti dovrà essere comunicato all'altra parte a mezzo PEC o lettera raccomandata, con un preavviso di almeno 30 giorni. Tutte le attività in corso alla data del recesso saranno tutelate e portate a compimento.

#### **Art. 11 - Obblighi delle Parti**

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo. Ciascuna delle Parti dichiara, altresì, di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

#### **Art. 12 - Spese e oneri fiscali**

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

#### **Art. 13 - Domicilio**

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:

|                                                                                   |                                                                                   |                                                                                    |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  |  |  |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|

- AGEA, in Roma, via Palestro n. 81, PEC [protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it)
- ISPRA, in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, PEC [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)
- ARSIAL, in Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38, PEC [arsial@pec.arsialpec.it](mailto:arsial@pec.arsialpec.it)
- UniMol, in Campobasso Via Francesco De Sanctis, 1, PEC [amministrazione@cert.unimol.it](mailto:amministrazione@cert.unimol.it)

#### **Art. 14 - Foro Competente**

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

#### **Art. 15 - Registrazione**

Il presente atto verrà registrato in caso d'uso.

#### **Art. 16 - Disposizione finale**

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione i principi del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

*Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale per accettazione, ai sensi dell'art. 24, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e dall'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241*

#### **Per AGEA**

Il Direttore Generale  
Dott. Andrea Comacchio

#### **Per ARSIAL**

Il Presidente del CdA  
Ing. Mario Ciarla

#### **Per ISPRA**

Il Direttore Generale  
Maria Siclari

#### **Per UniMol**

Il Rettore  
Luca Brunese

|                                                                                   |                                                                                   |                                                                                    |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  |  |  |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|

**NOTA ISPRA** Si fa presente che l'allegato tecnico dovrà contenere l'indicazione delle attività delle parti, il cronoprogramma, l'indicazione delle risorse umane e strumentali impiegate.

### **Allegato I**

#### **Realizzazione della carta di vulnerabilità e rischio di erosione dei suoli agricoli**

Con riferimento alla seguente risposta al quesito/osservazione DGAgri n. 119 sul PSN (Le norme BCAA proposte si concentrano sulle aree in pendenza (oltre il 10 %) che mostrano segni di erosione sulla base di una cartografia fornita dal JRC. Si chiede all'Italia di spiegare se le aree identificate che presentano segni di erosione e sono a rischio di erosione sono incluse nel SIPA, in modo che l'agricoltore possa facilmente identificare le parcelle cui si applica la BCAA. Il piano prevede che la pendenza media sia indicata nel fascicolo aziendale, ma non fa riferimento ai criteri dello "stato di erosione". L'Italia è invitata a prendere in considerazione altri criteri per stabilire le norme, quali il tipo di suolo e l'uso del suolo (seminativi, prati permanenti e colture permanenti)).

Per ottemperare alle richieste della Commissione in merito alla corretta applicazione della BCAA 5 l'Amministrazione, in condivisione con le Regioni e con AGEA, ha pianificato di realizzare una cartografia tematica a livello nazionale per la valutazione georeferenziata della vulnerabilità intrinseca e del relativo rischio di erosione dei suoli agricoli.

Tale sistema cartografico, che farà riferimento a diversi parametri lito-pedologici, geomorfologici e climatici verrà integrata progressivamente nel SIPA. In questo modo, i beneficiari degli interventi della PAC che dovranno osservare la norma BCAA 5, potranno disporre di uno strumento preventivo (e di alert già nell'ambito del fascicolo di coltivazione grafico), al massimo dettaglio consentito dai dati esistenti e dal loro incrocio, per individuare dove e che tipo di interventi di protezione applicare, sia per rispettare la norma che per proteggere e gestire nel tempo le capacità produttive delle loro aziende.

**I dati che verranno reperiti, validati e incrociati tra loro**, ognuno dei quali ha un'influenza specifica sulla propensione all'erosione del suolo, sono i seguenti:

- DTM nazionale derivato dalla mosaicatura e omogeneizzazione dei data base regionali 1:5.000 e relative classi di pendenza ed esposizione; eventuale integrazione da DTM IGM a 20 metri di risoluzione o in alternativa EU-DEM a 25 metri (<https://land.copernicus.eu/imagery-in-situ/eu-dem>) (o un migliore DEM qualora disponibile)
- Indicazioni spazializzate sulla tessitura, profondità dei suoli e contenuto in frammenti/scheletro ottenute a livello nazionale da data base pedologici (progetto Università Molise), integrati dove necessario dai lavori open EU disponibili (ad esempio JRC Organic carbon map on topsoil, top soil physical properties, LUCAS topsoil survey)
- Dati provenienti dal contributo italiano alla realizzazione della Carta mondiale del carbonio organico realizzata nell'ambito delle attività della FAO/GSP (Global Soil Partnership).
- Dati relativi al regime pluviometrico prevalente (quantità, intensità, periodicità stagionale) spazializzati sul territorio; in particolare saranno utilizzati i dati degli ultimi 30 anni relativi alle precipitazioni medie mensili spazializzate su griglia a 1 Km, in divenire verrà utilizzata la banca dati aggiornata della costituenda Agenzia Italia Meteo con fondi PNRR.

|                                                                                   |                                                                                   |                                                                                    |                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
|  |  |  |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|

- Classi di copertura e uso del suolo agricolo: gruppi colturali seminativi invernali/estivi- colture permanenti derivati dalle dichiarazioni dei beneficiari e dai fascicoli aziendali AGEA
- Dati derivati dalla Carta dell'uso dei suoli di nuova generazione AGEA, ad integrazione dei fascicoli aziendali per una completa copertura territoriale;
- Ortofoto AGEA 20cm pixel per riferimento e analisi del contesto

I dati suddetti verranno verificati e processati da ISPRA in collaborazione con AGEA e l'Università del Molise, privilegiando le superfici agricole nazionali (semi-naturali) e marginalmente quelle naturali, attraverso i più comuni algoritmi di calcolo del "fattore erosione" disponibili in letteratura (modello RUSLE, modello CORINE *erosion*).

Il dato finale verrà restituito su un *raster* a 10 metri e sarà sottomesso all'attenzione degli uffici regionali per essere approvato, o eventualmente aggiornato e sostituito, con informazioni più dettagliate provenienti dai DB regionali. Rispetto a quelli che sono i dati di base con un grado di affidabilità basso/molto basso (vedi ad esempio informazioni relative al suolo a scala inferiore si proverà a fornire comunque un'indicazione preliminare con delle stime che comprendano dei range di valori.

Sulla base degli score di vulnerabilità risultanti e della scala di rappresentatività ottenuta (al massimo dettaglio, sempre congruente con i dati disponibili) si potranno indicare, per le varie tipologie agronomiche locali, le operazioni periodiche o strutturali che l'azienda dovrà compiere per ridurre l'impatto e ottemperare alla norma protettiva, ad esempio:

- Copertura vegetale nei periodi non coltivati;
- Agricoltura conservativa, minimum o zero-tillage;
- Inerbimento delle colture permanenti;
- Mantenimento dei residui post raccolta;
- Solchi acquai temporanei o permanenti;
- Muretti a secco e/o terrazzamenti.

L'incrocio a livello di area e, dove possibile, fino alla singola azienda/appezzamento, tra la vulnerabilità/propensione all'erosione, definiti dall'applicazione del modello, e le reali utilizzazioni/lavorazioni agronomiche stagionali darà la quantificazione del parametro di rischio da considerare nell'ambito dei procedimenti amministrativi e di controllo della PAC.

Per ogni elemento informativo utilizzato/generato (nazionale o regionale) per l'alimentazione del data base e del modello sarà resa nota la fonte, la tipologia, la scala di origine e l'accuratezza attesa, al fine di una corretta e consapevole, anche a livello di scala, sovrapposizione dei layer risultanti nel SIPA.